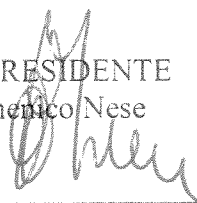


Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del 30/07/2013

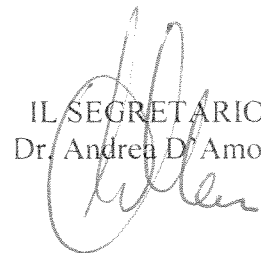
OGGETTO: Art. 194 Dlgs 18/08/200, n. 267 – Debiti fuori bilancio – Provvedimenti.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



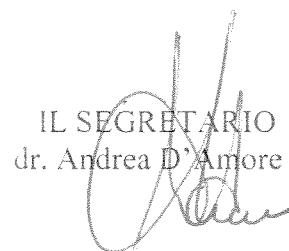
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di luglio,
alle ore 20,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto		SI	CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano		SI			

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA,
PALUMBO, VOZA

Consiglieri

Presenti n. 12
Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Rientra il Consigliere Farro.
Relazione l'argomento l'Assessore Palumbo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a norma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, i Consigli Comunali devono con diversa periodicità stabilita dai regolamenti, riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Rilevato che con nota del 22-07-2013 prot. 27699 il Responsabile del Servizio Contenzioso, ha trasmesso l'istruttoria dei seguenti debiti fuori bilancio

- di € 400.507,42 , a favore della Curatela Fallimentare della Società Helenia Paestum spa Partecipata dal Comune di Capaccio. A seguito di rigetto da parte della Corte d'Appello di Salerno in data 30.10.2012 con sentenza n. 840/12 (R.G. 1175/07) dell'opposizione intentata dal Comune di Capaccio sulla decisione del 28/06/2006 del Lodo arbitrale – Helenia Paestum e dell'ingiunzione di pagamento emessa dalla Curatela Fallimentare dell'Helenia Paestum n. 2302/2013 dell'importo di € 467.045,53 (€ 389.815,51 sorta capitale, € 62.829,72 interessi dal 07-07-2006 al 22-07-2013, € 11.582,60 spese liquidate da sentenza, € 2.817,70 spese esecutive del D.I.), tra il Comune di Capaccio e La Curatela Fallimentare Helenia Paestum è stato sottoscritto atto transattivo dell'importo di € 400.507,42 con pagamento in tre esercizi e in quattro rate annue.
- € 23.202,85 , a favore della società Wolter Kluver Italia. La suddetta società ha ottenuto dal Tribunale di Milano la provvisoria esecuzione del decreto Ingiuntivo notificato il 27/09/2012 n. 29873/2012 RG. N.36491/2012. Il mancato pagamento da parte del Responsabile del Servizio di € 17.707,90, sull'interventi n. 1010203/16 e 1010202.13 impegnati dagli 2008 in poi è scaturito dalla contestazione delle firme e timbro riportate sul contratto esibito dalla parte e dalle numerose richieste di disdetta del servizio effettuate negli anni mai evase. Di conseguenza l'importo da riconoscere come debito fuori bilanci per permettere il pagamento, in attesa che i giudici si pronunziano sulla questione, viene determinato in € 5.494,95.

Rilevata, dalla relazione e dalla documentazione prodotta dall'Ufficio, che il debito è riferito a servizi, forniture e spese di giudizio privi di impegno di spesa sul bilancio di competenza.

Considerato che i debiti sopra riportati, come previsto dal Responsabile del Contenzioso possono essere riconosciuti, ai sensi, dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000 per € 400.507,42 trattandosi di sentenza passata in giudicato e per € 5.494,95 ai sensi, dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000 per ottemperare alla provvisoria esecuzione in attesa del giudizio di merito sulla validità della richiesta;

Ritenuto, dall'esame degli atti che si può procedere al riconoscimento dei seguenti debiti, avendo accertato la responsabilità o il beneficio dell'Ente nell'acquisizione del bene o del servizio, al fine di evitare ulteriori spese di contenzioso:

Visto il parere favorevole, di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile Finanziario;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dei Responsabili dei Servizi interessato;

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

VOZA ROBERTO: Chiede invio della delibera alla Corte dei Conti. Complimenti agli Assessori Tecnici.

PRESIDENTE: La transazione consente di rateizzare il debito e risparmiare gli interessi.

SINDACO: Ringrazia il Collegio dei Revisori, presenti in aula, auspicando aiuto serio e responsabile.

Ringrazia l'Amministrazione per l'ennesima dimostrazione di impegno e responsabilità sui problemi.

Esprime contrarietà assoluta al qualunquismo ed alla demagogia.

Ringrazia l'Assessore Palumbo e Segretario Generale per lavoro svolto sulla transazione Helenia.

2. Di riconoscere i debiti fuori bilancio, per acquisizione di beni e servizi, ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, dell'importo di € 5.494,95, dovuta Ditta Wolters Kluver Italia srl a seguito della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo per € 23.202,85, in attesa del giudizio di merito sulla validità del servizio. Di finanziare la spesa con l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione scaturente dall'esercizio 2012 riportato nel Conto Consuntivo approvato dal C.C. in data 30.04.2013 con delibera n. 39.

3. Di variare, di conseguenza, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, il Bilancio di Previsione 2013 ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015, nel seguente modo:

Anno 2013 Entrata: Avanzo d'Amministrazione del Conto 2012 € 138.997,42.

Spesa : Intervento n. 1010808,21 € 138997,42 "Debiti fuori Bilancio"

Anno 2014 Entrata: Avanzo d'Amministrazione presunto Conto 2013 € 133.502,47.

Spesa : Intervento n. 1010808,21 € 133.502,47 "Debiti fuori Bilancio"

Anno 2015 Entrata: Avanzo d'Amministrazione presunto Conto 2013 € 133.502,47.

Spesa : Intervento n. 1010808,21 € 133.502,47 "Debiti fuori Bilancio";

4. Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi per gli adempimenti consequenziali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (De Caro), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Comunica di aver ricevuto messa in mora del Piano di Zona per mancato versamento quote dal 2008 al 2011 per 400.000€, per non parlare della Capaccio Paestum Servizi che abbiamo portato in pareggio dopo anni di perdite. Ciò è concreta risposta al qualunquismo.

Sul Paestum Festival, ricorda che ormai è un marchio consolidato da 20 anni e i fondi appostati in bilancio sono solo l'anticipo per la candidatura a finanziamenti .

In ordine ai custodi, la presenza è imposta a tutela dei monumenti e guadagnano circa 100€ lordi a sera. Si dichiara nauseato e scocciato dall'invidia e demagogia imperante, avendo immaginato che, terminata la campagna elettorale, tutti avrebbero lavorato per dare un contributo. Auspicava persone di ben altro spessore morale e culturale.

DE CARO: Ritiene di aver moralità da vendere, avendo trascorso la propria vita per la collettività. Non si accettano lezioni da nessuno. Le responsabilità sulla Capaccio Paestum Servizi sono anche dell'Amministrazione Voza.

SICA: Rinnova piena fiducia al Sindaco e nel complessivo progetto. No ad atteggiamenti demagogici, si all'impegno. Stiamo rimediando ai danni del passato.

FARRO: Plaude il discorso di stasera fatto dal Sindaco, di cui coglie oltre la consueta onestà intellettuale, anche una certa amarezza che però non deve indurlo allo scoramento.

Il Sindaco ha fornito dati concreti e non dobbiamo rincorrere le polemiche di chi si è arricchito sul territorio.

PAOLILLO: Ricorda a De Caro che la prossima campagna elettorale ci sarà tra quattro anni. Abbiamo mostrato diligenza sia sull'Helenia che sulla Capaccio Paestum Servizi. Altri spendevano e non pagavano i debiti, noi stiamo trovando solo rimedi.

VOZA ROBERTO: Il Sindaco non ha mai offeso alcun candidato a Sindaco.

MONTEFUSCO: La nostra azione è stata da subito volta al risanamento, alla salvaguardia dei posti di lavoro. Gli intenti sono comuni pur nella differenza di posizioni. Massimo sostegno al Sindaco, ed impegno per le fasce più deboli di cittadini.

MAZZA: Parla a De Caro che stima, ma non capisce l'accanimento che ha nei confronti del Sindaco. Il Paese ha bisogno di un Sindaco con cuore e pronto a costruire nuovi sviluppi per il territorio. E' un Sindaco che va elogiato per il suo lavoro.

DE CARO: Non aveva intenzione di offendere il Sindaco, ma di stimolare un dibattito sui contenuti.

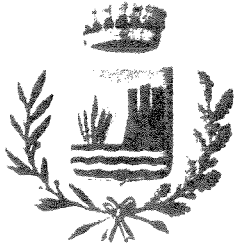
SINDACO: Mio ragionamento non era rivolto a De Caro che stimo per la professionalità ed onestà, ma era una riflessione generale. Mi rivolgo a chi per esempio ha speculato sulla vicenda di un bimbo di 13 anni, finito sulla prima pagina di un quotidiano, per la vicenda delle buste ecologiche.

PRESIDENTE: Dico al Sindaco che nessun mare quieto, ha fatto un marinaio esperto.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente : Consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (De Caro) ;

DELIBERA

1. Di riconoscere i debiti fuori bilancio, per sentenza passata in giudicata, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera a), dell'importo di **€ 400.507,42** dovuta alla Curatela Fallimentare della Società Helenia Paestum finanziando la spesa nel seguente modo:
 - Anno 2013 € 133.502,47 con l'avanzo d'amministrazione scaturente dall'esercizio 2012 riportato nel Conto Consuntivo approvato dal C.C. in data 30.04.2013 con delibera n.39;
 - Anno 2014 € 133.502,47 con l'Avanzo scaturente dal Conto 2013, in mancanza con fondi di Bilancio allocando appositamente la spesa;
 - Anno 2015 € 133.502,48 con l'Avanzo scaturente dal Conto 2013, in mancanza con i fondi di Bilancio allocando appositamente la spesa;



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

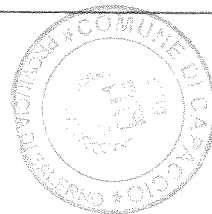
(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 12) ART. 194 D.LGS 18/08/2000, N. 267
- DEBITI FUORI BILANCIO - PROVVEDIMENTI -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

FAVOREVOLA



IL RESPONSABILE
Il Responsabile Settore 1°
(D.ssa Maria Vella PETRAGLIA)

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto : "Art.194 D. Lgs 18.08.2000 n. 267,- Debiti fuori bilancio - Provvedimenti".

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale previsto per il giorno 30 luglio 2013, di cui all'oggetto;

-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità del Comune;

-) viste le Relazioni del Responsabile dell'Area II Servizio Contenzioso, Prot. n. 28627 del 29/07/2013 e n. 27699 del 22/07/2013, con tutta la documentazione a corredo;

-) Visto l'Atto di transazione del 23/07/2013, tra il Comune di Capaccio in persona del Segretario Comunale e il Curatore del fallimento Helenia Paestum SpA in Liquidazione;

Esaminati

i predetti atti dai quali si evince:

La debenza dell'Ente nei confronti del Fallimento Helenia Paestum SpA in Liquidazione, scaturente da: Lodo Arbitrale del 2/06/2006, Sentenza Corte appello n. 840/12 (R.G.1175/07), Decreto ingiuntivo Tribunale di Salerno n.2302/13, notificato al Comune il 17/05/2013; Atto di Transazione del 23/07/2013, sopra specificato;

L'esistenza del debito di € 23.205,85 nei confronti della Wolter Kluver Italia;

Considerati

Tutti i predetti atti e la formulazione dei pareri favorevoli da parte dei Responsabili dei Servizi interessati e del Responsabile Finanziario; Che tra il Comune di Capaccio e la Curatela Fallimentare della Helenia Paestum SpA in Liquidazione, è stato sottoscritto atto transattivo il 23 c. m. per l'importo di € 400.507,42, a fronte del Decreto ingiuntivo Tribunale Salerno, n.2302/13, di € 467.045,53, con pagamento in tre esercizi e in quattro rate annue;

che tale debito transatto di € 400.507,42, può essere riconosciuto, come previsto dal Responsabile del Contenzioso, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D. lgs. n. 267/2000;

che il debito di € 23.202,85, a favore della società Wolter Kluver Italia, di cui al Decreto ingiuntivo del Tribunale di Milano del 27/09/2012, n. 29873/2012, RG. 36491/2012, resta da riconoscere come debito fuori bilancio, solo per la parte relativa € 5.494,95, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del D. lgs. n. 267/2000,

ritiene



▼

Che il Consiglio Comunale possa procedere al riconoscimento di detti debiti, stante la responsabilità dell'Ente, anche al fine di evitare ulteriori oneri e spese di contenzioso, provvedendo a trasmettere tutta la documentazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi della normativa vigente.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario.

Capaccio, 29/07/2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente: Dott. Aniello D'Uva

Il Componente: Rag. Domenico Ferraro




COMMISSIONE BILANCIO - FINANZE

seduta del 29-07-2013

Il giorno ventinove del mese di luglio
dell'anno Anemilatredecim
sesto Comunale del capoluogo, si
è riunita la giunta della Commu-
nità Bilancio e Finanze, opportunamen-
te convocata con nota prot. 98138
del 25-07-2013.

Alle ore 13:00, per il giudizio della
giunta facente funzioni
Componenti: Podestà, Assessore
Sobotta, Assessore, Assessore
Unificata la giunta del municipio
legale, il presidente delibera e fissa
la giunta e passa alle trattative
degli argomenti all'ordine del

giorno argomenti all'ordine del
Punti 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15
dell'ord. G. del C. C. del 30-07-2013 -

La commissione esamina gli
argomenti di cui si fa approvazione
del municipio -
purché altro da deliberare - il presidente
delibera sulla delibera.

Il presidente

Il segretario

Componenti

Per

Il segretario